

A . R . S . A . C .

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese
Viale Trieste, 93 - Cosenza
GESTIONE STRALCIO ARSSA - Art. 1 bis, L.R. n. 5 del 12.02.2016

Prot. n° 94 del 13 SET. 2019

Proposto da Coordinamento Fondiario
Ufficio Fondiario Crotonese

Registro dei Decreti della Gestione Stralcio -
ARSSA

N. 95 del 17 SET. 2019

Oggetto: Rientro nella disponibilità dell'ARSAC Gestione Stralcio ARSSA dell'unità fondiaria n. 135 (ex 36), sita in agro di Belvedere di Spinello, località Malapezza, con conseguente risoluzione del contratto di assegnazione, con patto di riservato dominio, effettuato in favore del sig. Portaro Antonio.

Si attesta la regolarità tecnica e la conformità dell'atto alla normativa vigente.

Il Coordinatore Fondiario
Dr Tullio Ciacco



Ai sensi L. R. n° 8/2002 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e si attesta che, per l'impegno assunto esiste regolare copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE

ARSAC - Ufficio Bilancio

Pubblicata all'Albo della
Gestione Stralcio - ARSSA

In data 17 SET. 2019

e fino al 01 OTT. 2019

IL DIRIGENTE A.R.S.A.C.
Dr. Antonio Leuzzi



A . R . S . A . C .

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese

Viale Trieste, 93 – Cosenza

GESTIONE STRALCIO ARSSA - Art. 1 bis, L.R. n. 5 del 12.02.2016

IL DIRETTORE GENERALE

- Con L.R. n. 66\2012 viene istituita l'ARSAC;
- Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 245 del 26.08.2019 il Dr. Bruno Maiolo è stato nominato Direttore Generale dell'ARSAC;
- Con deliberazione n. 5/CS del 22.01.2019 il Commissario Straordinario, nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale della Calabria, ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2019 e con deliberazione n. 6/CS del 23.01.2019 ha autorizzato la gestione in via provvisoria del bilancio di che trattasi, che è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali, tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Azienda;
- Con L.R. n. 5\2016 è stata istituita la Gestione Stralcio ARSSA incardinata in ARSAC;
- Con delibera n. 4 del 10.02.2016 il Direttore Generale, ha istituito in ARSAC la Gestione Stralcio ARSSA;
- Sentito il Coordinatore Fondiario che esprime parere di regolarità tecnica.

PREMESSO CHE:

- con atto di vendita, con patto di riservato dominio, per notaio A. Teti del 10.12.1960, registrato a Catanzaro il 27.12.1960 al n. 1859, e trascritto alla Conservatoria dei RR II di Catanzaro il 04.01.1961 al n. 188 R.G. e al n. 185 R.P., l'Opera Valorizzazione della Sila (ora ARSAC) ha venduto e trasferito al sig. Portaro Antonio, nato a Crotone il 01.07.1889, l'unità fondiaria n. 135 (ex 36), sita in agro di Belvedere di Spinello, località Malapezza, estesa ha 2.51.80 così originariamente in catasto:

Foglio	Particella	Qualità	Superficie ha
15	232 (ex 28/n)	seminativo III	02.51.80

- il sig. Portaro Antonio è deceduto in data 09.04.1967, senza avere prima riscattato, né affrancato il fondo dal patto di riservato dominio;
- gli eredi in linea retta del sig. Portaro Antonio agli atti d'ufficio risultano i seguenti:
 - Portaro Francesco, nato a Belvedere di Spinello il 08.03.1950 – nipote;
 - Cristiano Almerigo Luigi, nato a Belvedere di Spinello il 18.11.1945 – nipote;
 - Cristiano Francesco, nato a Belvedere di Spinello il 29.05.1950 – nipote;
 - Portaro Giuseppe, nato a Belvedere di Spinello il 02.04.1948 – nipote;
 - Portaro Angela, nata a Belvedere di Spinello il 08.08.1949 – nipote;
 - Portaro Giovanni, nato a Belvedere di Spinello il 16.08.1950 – nipote;
 - Portaro Maria, nata a Belvedere di Spinello il 09.09.1954 – nipote;
 - Portaro Pierino, nato a Belvedere di Spinello il 27.09.1955 – nipote;
 - Portaro Adolfo, nato a Belvedere di Spinello il 02.01.1957 – nipote;
 - Portaro Tommasina, nata a Belvedere di Spinello il 21.12.1960 – nipote;
 - Portaro Teresa, nata a Crotone il 01.12.1964 – nipote;

Falzetta Francesca, nata a Belvedere di Spinello il 28.10.1959 – nipote;
Falzetta Giuseppe, nato a Belvedere di Spinello il 13.04.1963 – nipote;
Falzetta Guglielmo, nato a Crotone il 10.09.1968 – nipote;
Portaro Rodolfo, nato a Crotone il 25.12.1983 – nipote;
Trivieri Maria, nata a Scandale il 24.08.1969 – nipote;
Trivieri Giuseppina, nata a Crotone il 06.04.1973 – nipote;
Trivieri giulietta, nata a Scandale il 03.05.1974 – nipote;
Trivieri Romeo, nato a Scandale il 03.05.1974 – nipote;
Trivieri Armando, nato a Scandale il 24.07.1975 – nipote;
Trivieri Gilda, nata a Crotone il 25.10.1977 – nipote.

- che è stato avviato il procedimento amministrativo ai sensi delle vigenti norme in materia e che il contraddittorio con gli eredi del suddetto assegnatario si è formato a seguito delle comunicazioni con le rispettive raccomandate ricevute dagli stessi;

- che nessuna comunicazione in merito è giunta a questo Ente nei termini previsti dalla normativa vigente;

- il fondo è detenuto, sine titulo, da terzi.

CONSIDERATO CHE:

- occorre disporre il rientro nella disponibilità dell'ARSAC Gestione Stralcio ARSSA (P. IVA 00121900781) dell'unità fondiaria n. 135 (ex 36) sita in agro di Belvedere di Spinello, località malapezza, ai sensi dell'art. 5, comma 7 della L.R. 10/2000 e ss. mm. ii, poiché, il fondo è detenuto da terzi;

- è necessario, dichiarare la risoluzione del contratto di compravendita con patto di riservato dominio per notaio A. Teti del 10.12.1960, registrato a Catanzaro il 27.12.1960 al n. 1859, e trascritto alla Conservatoria dei RR II di Catanzaro il 04.01.1961 al n. 188 R.G. e al n. 185 R.P., stipulato tra l'OVS (ora ARSAC) e il sig. Portaro Antonio e per esso deceduto nei confronti degli eredi in linea retta.

DECRETA

per i motivi di cui in premessa:

- di dichiarare, ai sensi dell'art. 5, comma 7, della L.R. 10/2000 e ss. mm. ii, il rientro nella disponibilità dell'ARSAC Gestione Stralcio ARSSA (P. IVA 00121900781) dell'unità fondiaria n. 135 (ex 36) sita in agro di Belvedere di Spinello, località Malapezza, in catasto al foglio n. 15 particella n. 232 (ex 28/n), con superficie complessiva Ha 2.51.80, per i motivi sopra esposti;

- di dichiarare, conseguentemente, la risoluzione del contratto di compravendita con patto di riservato dominio per notaio A. Teti del 10.12.1960, registrato a Catanzaro il 27.12.1960 al n. 1859, e trascritto alla Conservatoria dei RR II di Catanzaro il 04.01.1961 al n. 188 R.G. e al n. 185 R.P., stipulato tra l'OVS (ora ARSAC) e il sig. Portaro Antonio e per esso deceduto nei confronti degli eredi in linea retta;

- di azionare le procedure ritenute necessarie presso la Conservatoria dei RR. II. di Catanzaro, con esonero del Conservatore da ogni e qualsiasi responsabilità, affinché, a margine della trascrizione al su richiamato atto per notaio A. Teti del 10.12.1960, registrato a Catanzaro il 27.12.1960 al n. 1859, e trascritto alla Conservatoria dei RR II di Catanzaro il 04.01.1961 al n. 188 R.G. e al n. 185 R.P., in favore di Portaro Antonio, nato a Crotona il 01.07.1889 (CF PRTNTN89L01D122M) e contro l'OVS ora ARSAC (P. IVA 00121900781), venga annotata il rientro nella disponibilità dell'Azienda della particella n. 232 del foglio di mappa n. 15, agro di Belvedere di Spinello ai sensi e per gli effetti della L.R. 10/2000;

- di trasmettere n. 4 copie in originale del presente provvedimento al Coordinamento Fondiario della Gestione Stralcio ARSSA per gli adempimenti di competenza.

- di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul sito istituzionale dell'ARSAC;

- di procedere presso l'Agenzia del Territorio per le mutazioni catastali.

Decreto esente da bollo, ai sensi e per gli effetti della Legge del 06.08.1954 n. 604, dell'art. 21 del D.P.R. del 26.10.1972 n. 642 e gode delle agevolazioni in materia di Registro ipotecario e catastale di cui all'art. 80 ultimo comma del D.P.R. 26.10.1972 n. 634 e dell'art. 24 del D.P.R. 26.10.1972 n. 635, trattandosi di atto rientrante negli scopi di cui al combinato disposto dagli artt. 16 e 19 della Legge 12.05.1950 n. 230, dall'art. 7 della Legge 379 del 26.05.1967 e con l'art. 29 legge 29.05.1965 n. 590 perché concerne trasferimento di terreni destinati alla formazione della proprietà di imprese agricole dirette coltivatrici.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Bruno Maiolo)

